

auguri



CAO

anno XXVIII / numero 4 / dicembre 2.000
notiziario trimestrale in omaggio ai Soci del CLUB ALPINO OPERAIO
CAO via Italia libera, 13 / 22100 Como Italia / telefono 031.263.121
www.caocomo.it / posta@caocomo.it
la sede è aperta il martedì e il giovedì dalle ore 21
direttore responsabile Danilo Guerzoni
grafica Lavori in Corso / Cavallasca (Co)
stampa Tipografia Cappelletti / Como
spedizione in a. p. articolo 2 comma 20/c legge 662/96 / Filiale di Como
autorizzazione Tribunale di Como n. 237 del 30 marzo 1972

giovedì 14 Dicembre

proiezione FOTO concorso
Unione Industriali
ore 20,45

venerdì 22 Dicembre

il CAO dei più piccoli
presso la sede del coro
via Zezio 60
ore 20,45

14 Gennaio 2001

Inizio corso di sci
fondo e discesa

Il corso di sci, per la stagione invernale 2000-2001, avrà inizio il giorno 14 Gennaio per 5 domeniche consecutive evitando in tal modo un'interruzione di un mese dalla prima alle altre quattro lezioni. Si è scelta la località di Chiesa Valmalenco, nota stazione invernale dotata di validissime piste per il fondo e per la discesa, per dare maggiore stimolo e soddisfazione ai Soci nella partecipazione, anche se non obbligatoriamente iscritti al corso di sci.

Accompagnatore sarà il Socio Francesco Bianchi Fetuccia, noto e abile fondista, che ha sportivamente offerto la propria disponibilità.

Raccomandiamo, per evidenti motivi organizzativi, la necessità di prenotarsi nel più breve termine possibile e comunque non oltre il giorno 09 Gennaio 2001.

Le informazioni dettagliate in Sede, il martedì e giovedì sera alle ore 21, anche telefonicamente.

WWW

I Soci che muniti di Computer hanno il piacere di navigare su Internet e che sono appassionati di Sport Invernali consiglieri di registrarsi sul sito skionline.it dal quale potranno ottenere tutto quanto può interessare un'appassionato sciatore, risultati e descrizioni delle gare, informazioni meteo, tecniche e sui materiali con tutte le novità ecc., tutto veramente interessante.

Tempo di auguri

di Erio Molteni

Siamo ormai giunti alla fine del 2000 e ci è parso necessario uscire con il quarto numero del Notiziario, anche se limitato ad un semplice foglio, approfittando dell'occasione di inviare un depliant relativo ad un nuovo libro di Ely Riva, che già conosciamo per essere l'autore del volume "Cinquanta tremila ticinesi", recensito lo scorso anno sul nostro Notiziario di Dicembre.

Diversi sono le motivazioni che hanno indotto il Consiglio Direttivo a promuovere questa quarta pubblicazione.

La prima è quella di rivolgere un appello ai soci perché rinnovino al più presto l'adesione al Club Alpino Operaio con la sottoscrizione della quota sociale per il prossimo anno. **Fare il Bollino**, costituisce la base economica per garantire il funzionamento del CAO. Se aumentassero poi i Soci sostenitori l'aiuto sarebbe ancora più tangibile.

La seconda, più significativa, è quella di ricordare a tutti i soci i due prossimi tradizionali avvenimenti, che riteniamo assai importanti per il nostro sodalizio: **la presentazione del programma dell'attività collettiva per il 2001** e la seconda edizione della **Festa della Neve**.

Venerdì 19 Gennaio ci ritroveremo presso l'auditorium del Collegio Gallio per ammirare le diapositive di Marco Anghileri, mentre Domenica 25 Febbraio, a San Simone in Val Brembana, ci divertiremo sulla neve. Invitiamo i soci a programmare i loro impegni tenendo conto di queste due iniziative alle quali possono partecipare con familiari, amici e simpatizzanti. **E' tempo di bilanci.**

Siamo convinti che questo centoquindicesimo anno di vita del CAO sia stato degnamente ricordato con le attività e le molte iniziative per la cui realizzazione tutte le sezioni si sono impegnate con passione e competenza. È stato pure costruito un **sito Internet** che ci tiene continuamente

te informati ed aggiornati sul programma e consente altresì di acquisire informazioni utili sul meteo, sull'innevamento e sul pericolo valanghe.

Purtroppo non tutto quello che era stato indicato si è potuto realizzare. Il più grande rammarico è quello di non essere riusciti ad organizzare la Piedalata alla quale siamo particolarmente affezionati.

È anche tempo di auguri:

Alla nostra Corale che ha compiuto cinquanta anni. Abbiamo ricordato la ricorrenza con un piccolo volume che invitiamo a leggere con attenzione perché è un capitolo importante della storia del nostro Club.

Al Gruppo Alpinistico e al Gruppo Escursionistico, che accompagnano tanti soci in montagna permettendo loro di raggiungere nuove vette e scoprire magnifici panorami.

Alle Sezioni sci alpino e sci nordico, che hanno saputo tenere viva, anche in tempi così difficili, la tradizione dello sci.

Alla Sezione campeggio, che come sempre ha saputo proporre nuove località che ci permettono di conoscere meglio le nostre Alpi.

Ai Collaboratori, che si sono impegnati per la realizzazione del Notiziario, per la presciistica, per le serate culturali, per la gestione del bar, per la cura dei materiali. Agli Amici inserzionisti, che con il loro aiuto economico ci hanno consentito di stampare le nostre pubblicazioni garantendo così un servizio che ci è invidiato da molti.

AUGURI soprattutto AI SOCI ed ai loro familiari.

Che il prossimo 2001 sia pieno di soddisfazioni e di possibilità di partecipare intensamente alla vita del CAO che può continuare ad operare solo con l'apporto partecipativo dei propri soci che peraltro deve anche manifestarsi con nuove idee e critiche costruttive.

serata



CAO

con **Marco Anghileri**

venerdì 19 gennaio 2001

serata di presentazione del
PROGRAMMA duemilauno
Auditorium del Collegio Gallio
via Barelli, Como
ore 20,45

Sarà ospite Marco Anghileri,
alla presenza del Coro Cao
a cinquant'anni dalla sua
fondazione2

La scala dei sogni

Una proiezione di diapositive in dissolvenza con sottofondo musicale e commento dal vivo del protagonista, della durata di circa un'ora. La lunga "scala" che Anghileri sta idealmente salendo nel tentativo di raggiungere a mano a mano i suoi progetti e quindi i suoi sogni. Parlerà dei primi passi sulle montagne di casa nel lecchese, per poi mostrare le immagini delle numerose esperienze effettuate negli anni fino a giungere alle ultime due grandi avventure, la prima ripetizione solitaria invernale della via Solleder in Civetta, ed il lungo concatenamento in giornata delle cime Marmolada, Civetta, Agner. Un lungo viaggio, dalle Alpi, allo Yosemite, al Tibet, ma soprattutto attraverso le meravigliose pareti delle Dolomiti, definite da Anghileri come "il mio parco giochi preferito".



Sono nato a Lecco il 16/9/1972 luogo dove vivo tuttora e dove svolgo la mia attività lavorativa nell'azienda di mio padre, la ditta di articoli sportivi ANDE.

Fin da giovane ho sempre avuto una profonda passione per l'avventura; la vicinanza delle montagne di casa, e la fortuna di avere come padre un fortissimo alpinista, mi hanno spinto a conoscere da subito l'ambiente della montagna. All'età di sedici anni, ho cominciato poi a costruirmi una personale dimensione che mi ha portato a voler sperimentare situazioni sempre nuove ed estreme.

Il tutto seguendo un percorso ben preciso, fatto di chiare motivazioni ed alla ricerca di emozioni via via più forti. Ho effettuato decine e decine di ascensioni sull'arco alpino, molte di queste in solitaria ed in inverno; le condizioni sicuramente più esasperate a parere degli esperti.

Solo negli ultimi due anni, ho potuto cominciare ad effettuare spedizioni extraeuropee, che mi hanno ribaltato di fronte ad altri grandi progetti da realizzare. Vivo sicuramente l'alpinismo come qualche cosa di più di un semplice hobby domenicale.

ALCUNE SALITE IMPORTANTI

I primi anni dall'89 al '92, ripetizione di alcune delle più famose e classiche salite delle Alpi.

Nel '92, prima ripetizione e prima invernale via degli Amici al Sasso cavallo (6+A3) - 2 giorni.

Nel '92, prima ripetizione e prima invernale via "Marino Stenico" alla cima Su Alto in Civetta (6+A4) - 5 giorni.

Nel '92, prima ripetizione free-soloing via dell'Anniversario in Medale (7°) - 1 ora.

Nel '93, prima ripetizione solitaria via Rebus in Medale (6C A3) - 2 ore e mezza.

Nel '94, prima ripetizione invernale solitaria via Aste in Civetta (6 A1) - 4 giorni.

Nel '97, prima ripetizione e prima invernale via Sonia alle Pale di S. Lucano (7° A2) - 4 giorni.

Nel '97, prima ripetizione e prima invernale via dei Finanzieri Pale di S. Lucano (6+ A2) 2 giorni.

Nel '97, prima ripetizione invernale solitaria via Olimpo in Marmolada (7°+) - 3 giorni.

Nel '97, prima ripetizione invernale via Casarotto alla cima Busazza in Civetta (7°) - 3 giorni.

Nel '97, prima ripetizione invernale e prima solitaria via Casarotto 4° Pala di S. Lucano (6+) 2 giorni.

14-18/01/00 prima ripetizione invernale solitaria via Solleder in Civetta (6°) - 5 giorni.

1 agosto '00 Concatenamento in solitaria in 14 ore delle vie:

Vinatzer/Messner in Marmolada

Solleder in Civetta

Spigolo Gilberti all'Agner.